

DF	CR	FT	\cap 1	N.	10)41	9
-	\sim \sim	, I I '	\smile			ノTI	

Del 18/07/2022

Identificativo Atto n. 862

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO
Oggetto
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, ASSE III - AZIONE 3.A.1.1 - BANDO ARCHE' "NUOVE MPMI – SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE IN FASE DI AVVIAMENTO E CONSOLIDAMENTO" DI CUI AL D.D.S. N. 11109 DEL 26/07/2019 – DECADENZA DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI EURO 50.000,00 CONCESSO ALL'IMPRESA ACUITALIA S.R.L.S. E CONTESTUALE ECONOMIA – PROGETTO ID 1500387 CUP E34E20000100007.

L'atto si compone di pagine	3
di cui pagine di allegati	
parte integrante	



IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013 e prorogato fino al 31/12/2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02/07/2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione



C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

RICHIAMATO il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 28 settembre 2020, n. XI/3596;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR 10 luglio 2018, n. XI/64;

DATO ATTO che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", l'obiettivo specifico 3.A.1 "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese", in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza";

RICHIAMATI:

- la DGR 07 maggio 2019, n. 1595 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 – Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle



imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;

- il d.d.s. 26 luglio 2019, n. 11109 che, in attuazione della D.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il "Bando ARCHE" – nuove MPMI – sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento", individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Star Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso;

RICHIAMATO il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation "POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

RICHIAMATO il bando di cui al citato d.d.s n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio – Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento – Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni e massimo di 4 anni);

VISTO il decreto 31 marzo 2020, n. 3954 avente ad oggetto l'emergenza epidemiologica COVID 19 che modifica i seguenti articoli del Bando:

- B.2 Caratteristiche e durata dei progetti, dove la durata massima di progetti è di 18 mesi invece di 15 mesi;
- C.5 Modalità e tempi di erogazione del contributo, dove il termine per la presentazione della rendicontazione è di 120 giorni invece di 60 giorni;
- C.5.2 Variazioni, dove il termine di 15 mesi per richiedere eventuali variazioni al progetto è di 18 mesi invece di 15;

RICHIAMATI altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico",



quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1 e III.3.d.1.3;

- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese" della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando Archè - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento di cui al DDS n. 11109 del 26/07/2019;

VISTO l'articolo C.5. del Bando ai sensi del quale Regione Lombardia effettua l'erogazione del contributo spettante entro 90 giorni dalla richiesta, previa verifica di:

- conformità dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- correttezza delle spese rendicontate a supporto della relazione finale di progetto;
- esito negativo delle verifiche antimafia;

VISTO il decreto 20 novembre 2019, n. 16690 con il quale è affidata a Finlombarda S.p.A. l'assistenza tecnica del Bando relativo alla Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - BANDO ARCHE', per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività di verifica delle rendicontazioni finali presentate dai beneficiari, come indicate al già citato articolo C.5. del Bando;

VISTE le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili per il Bando Archè - Nuove MPMI – Sostegno alle Start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento", approvate con D.d.u.o. 22 aprile 2020, n. 4796;

RICHIAMATO il decreto del 7 febbraio 2020, n. 1421 con il quale è stata concessa all'impresa ACUITALIA S.R.L.S. l'agevolazione di seguito indicata:

Misura	Spese ammissibili	Contributo concesso		
А	€ 159.484,95	€ 50.000,00		



RegioneLombardia

VISTI gli impegni di spesa di complessivi € 50.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno impegno	N. impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	1427	€ 25.000,00
14.01.203.10855	2021	1432	€ 17.500,00
14.01.203.10873	2021	1436	€ 7.500,00

VISTI gli articoli C.5.3 del bando e 5.2 delle linee guida per la rendicontazione che prevedono che l'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse non inferiori al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo e che, qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo è oggetto di decadenza totale;

CONSTATATO che la scrivente Unità Organizzativa, per il tramite del soggetto Finlombarda S.p.A., della documentazione aestore ha preso atto rendicontazione resa disponibile tramite Bandi on Line, rilevando che il programma di investimento rendicontato non risulta ammissibile, come dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATA la comunicazione via p.e.c. prot. 01.2022.0014635 del 21 giugno 2022, regolarmente consegnata lo stesso giorno, con la quale è stato comunicato a ACUITALIA S.R.L.S. il preavviso di decadenza dall'agevolazione concessa ai sensi della L. 241/90, in quanto:

- il beneficiario, a fronte di un costo del progetto ammesso in concessione di € 159.484,95 ha rendicontato l'importo di € 133.173,65;
- la non ammissibilità delle spese per complessivi € 63.119,07 come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 del preavviso di decadenza, riduce l'importo totale delle spese approvate in rendicontazione ad € 70.054,58 corrispondente ad una percentuale di realizzazione del progetto finale inferiore al 70% (43,93);

dando contestualmente un termine di 15 giorni dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del



procedimento;

DATO ATTO che l'impresa ha fatto pervenire controdeduzioni nei termini sopra richiamati nelle quali ha dichiarato che nel contratto di affitto di ramo di azienda è compreso sia l'affitto della sede che i beni e gli impianti in essere;

DATO ATTO che l'articolo B.3 del bando ARCHE' 2019 stabilisce che per la Misura A sono ammissibili anche le spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico specialistiche e per laboratori/sede oggetto di intervento;

DATO ATTO che il contratto di affitto di ramo di azienda stipulato da ACUITALIA S.R.L.S. con l'insegna "MAISON ACUITIS" non permette di distinguere il valore dei beni utilizzati per attrezzature tecnico specialistiche e che si tratta di attività esercitata in franchising;

RITENUTO, pertanto, di confermare gli esiti istruttori come dettagliati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che comportano la decadenza dall'agevolazione concessa di \in 50.000,00 e la non ammissibilità delle spese rendicontate per complessivi \in 63.119,07 riducendo l'importo totale delle spese approvate in rendicontazione ad \in 70.054,58 corrispondente ad una percentuale di realizzazione del progetto finale inferiore al 70% (43,93%);

RITENUTO altresì, in coerenza con gli stessi:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo in conto capitale di € 50.000,00 concesso a ACUITALIA S.R.L.S. con decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 per la realizzazione del progetto ID 1500387 ai sensi del punto C.5.3 del bando in quanto: "L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso a contributo. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del programma di investimento complessivo ammesso, il contributo sarà oggetto di decadenza totale":
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di € 50.000,00 come di seguito



indicato:

- impegno n. 2021/1427 assunto sul cap. 14.01.203.10839: € 25.000,00
- impegno n. 2021/1432 assunto sul cap. 14.01.203.10855: € 17.500,00
- impegno n. 2021/1436 assunto sul cap. 14.01.203.10873: € 7.500,00

RILEVATO che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 9395;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 1627807;
- Codice Variazione Concessione COVAR: 851375;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90 in ragione degli approfondimenti compiuti per l'istruttoria della pratica;

VISTA la I.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

PRECISATO che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

DATO ATTO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

DATO ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario



entro i termini di legge;

VISTA la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VERIFICATO che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

DECRETA

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento del beneficio del contributo in conto capitale € 50.000,00 concesso a ACUITALIA S.R.L.S. come specificato in premessa e per le motivazioni di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto ID 1500387;
- 2. di cancellare gli impegni di spesa assunti con decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 a favore dell'impresa ACUITALIA S.R.L.S. (codice fiscale/partita IVA 03720130123 e codice beneficiario n. 991255) della quota di contributo a fondo perduto indicati nella seguente tabella, diminuendoli di un importo complessivo di € 50.000,00:

Capitolo	Anno	N.	Sub	Modifica	Modifica	Modifica
	Impegno	Impegno		2021	ANNO 2022	ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	1427	0	-25.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1432	0	-17.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1436	0	-7.500,00	0,00	0,00

- 3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 7 febbraio 2020, n. 1421 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
- 4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro i termini di legge;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito della Programmazione



Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa ACUITALIA S.R.L.S. e a Finlombarda S.p.A.

IL DIRIGENTE MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge